

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via Meravigli 7 – 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

SO.LO.RI. S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

12 APRILE 2022

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14**del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
So.Lo.Ri. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società So.Lo.Ri. S.p.A., redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Attività di direzione e coordinamento

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di So.Lo.Ri. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può

- implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 12 aprile 2022

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Matteo Bignotti

(Socio – Revisore legale)

SO.LO.RI. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	37122 VERONA (VR) VICOLO VOLTO CITTADELLA 4
Codice Fiscale	04222030233
Numero Rea	VR 402730
P.I.	04222030233
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	IMPRESE DI GESTIONE ESATTORIALE (829910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI VERONA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI VERONA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.267	6.396
II - Immobilizzazioni materiali	42.722	50.162
Totale immobilizzazioni (B)	48.989	56.558
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.916	1.827.843
imposte anticipate	191.083	191.893
Totale crediti	1.752.999	2.019.736
IV - Disponibilità liquide	8.044.705	3.544.667
Totale attivo circolante (C)	9.797.704	5.564.403
D) Ratei e risconti	13.767	19.771
Totale attivo	9.860.460	5.640.732
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	56.716	52.732
VI - Altre riserve	1.077.585 ⁽¹⁾	1.001.891
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	102.997	79.676
Totale patrimonio netto	1.737.298	1.634.299
B) Fondi per rischi e oneri	1.085.535	987.328
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.148	22.241
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.015.401	2.996.864
Totale debiti	7.015.401	2.996.864
E) Ratei e risconti	78	-
Totale passivo	9.860.460	5.640.732

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	1.077.584	1.001.892
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.352.817	4.110.809
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	53.261	7.989
altri	124.509	2.086.411
Totale altri ricavi e proventi	177.770	2.094.400
Totale valore della produzione	4.530.587	6.205.209
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.825	62.044
7) per servizi	2.544.482	4.159.262
8) per godimento di beni di terzi	110.508	176.815
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.098.378	1.123.426
b) oneri sociali	350.517	393.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.690	67.274
c) trattamento di fine rapporto	61.730	67.274
e) altri costi	24.960	-
Totale costi per il personale	1.535.585	1.583.869
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.276	27.083
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.477	6.537
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.799	20.546
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.276	27.083
12) accantonamenti per rischi	100.000	50.000
14) oneri diversi di gestione	37.839	25.240
Totale costi della produzione	4.376.515	6.084.313
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	154.072	120.896
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	18
Totale proventi diversi dai precedenti	30	18
Totale altri proventi finanziari	30	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	30	16
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	154.102	120.912
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.295	34.046
imposte differite e anticipate	810	7.190
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.105	41.236
21) Utile (perdita) dell'esercizio	102.997	79.676

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 102.997.

Si segnala anzitutto che a partire dall'anno 2018 la società So.Lo.Ri. S.p.A., non presentando le caratteristiche che la qualificano come 'intermediario finanziario' ex art. 162-bis del Tuir, predispone il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile e non più in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 136 del 18 agosto 2015, che disciplina le norme sulla redazione del bilancio delle banche e degli istituti finanziari.

Attività svolte

La Società ha per oggetto sociale la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di altre entrate e le attività connesse, complementari, accessorie e ausiliarie, indirizzate al supporto della gestione tributaria e patrimoniale, nonché la gestione di tutti i servizi inerenti la riscossione coattiva delle entrate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2021 è stato il secondo anno caratterizzato dalla pandemia "Covid", contraddistinto inizialmente dalla svolta rappresentata dall'avvio della campagna vaccinale e conclusosi con le nuove preoccupazioni legate alla diffusione delle nuove varianti "Delta" ed "Omicron".

Anche lo scenario macroeconomico italiano è stato influenzato dall'andamento dei contagi, caratterizzato da fasi di incertezza alternate a temporanee fasi di recupero. La campagna vaccinale e le progressive riaperture delle attività economiche hanno influito positivamente sull'economia italiana; il 2021 ha fatto registrare un aumento significativo del Pil (+6,5%), anche le previsioni di Istat e Governo annunciano per il biennio 2021-2022 una crescita sostenuta del PIL italiano 4,7- 6,3%. L'FMI stima una ripresa più rapida dell'economia globale rispetto alle previsioni precedenti, annunciando per il 2021 una crescita del PIL mondiale del 6% e del 4,4% nel 2022.

Anche dal punto di vista dei dati statistici sui consumi si evince una lieve ripresa dell'economia, in particolare la spesa media mensile delle famiglie italiane è in crescita del 4,7% (del 2,8% considerando l'inflazione) rispetto all'anno precedente.

Anche nel 2021 Il Governo italiano ha emesso vari decreti contenenti misure restrittive ed atti normativi dedicati ad aiuti e sospensioni per la tutela del tessuto imprenditoriale del Paese; ricordiamo che tra queste misure vi è stata anche la sospensione dell'attività di riscossione dall'8 marzo 2020 fino al 31 agosto 2021. Poiché i ricavi della Vostra società sono per buona parte determinati in base agli importi effettivamente riscossi, a seguito dell'attività di riscossione coattiva, tale blocco dell'attività ha determinato un calo dei ricavi rispetto agli esercizi che hanno preceduto la pandemia, tuttavia per il 2021 si registra un lieve incremento dei ricavi rispetto all'esercizio 2020 (+5,88%).

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono comprensivi di alcuni costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 e relativi a fasi di progetto e di avvio delle attività tipiche della Società.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e comunque in un periodo massimo di cinque anni.

Più in dettaglio le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: 20%;
- costi di sviluppo: 20%;
- spese software e licenze d'uso: 20%;
- adattamento locali di terzi: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo anche degli oneri accessori all'acquisto ed alla messa in funzione del bene, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredi d'ufficio: 12%;
- attrezzature tecniche: 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- telefoni cellulari: 20%.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le svalutazioni operate tengono conto anche del valore di realizzo sul mercato dell'immobilizzazione stessa.

Per quanto riguarda i cespiti detenuti in leasing dalla Società, si sottolinea che la loro registrazione contabile è avvenuta col metodo patrimoniale.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, avvalendosi della facoltà concessa alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis comma 7 e comprendono le fatturazioni da emettere riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità giacenti in cassa sono contabilizzate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi, allo scopo di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un apposito fondo per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis comma 7.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale, al netto di resi, sconti ed abbuoni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate in base ad una previsione del reddito imponibile che sarà dichiarato all'Erario ed in funzione dei criteri di deducibilità dei costi e di imponibilità dei ricavi in conformità alla vigente normativa fiscale.

Imposizione differita

Le imposte differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il corrispondente valore a fini fiscali.

Le imposte differite attive (anticipate) sono iscritte a bilancio quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il criterio del costo ammortizzato né l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	119.545	171.504	291.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.149	121.342	234.491
Valore di bilancio	6.396	50.162	56.558
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.349	18.290	21.639
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(9.931)	(9.931)
Ammortamento dell'esercizio	3.477	15.799	19.276
Totale variazioni	(129)	(7.440)	(7.569)
Valore di fine esercizio			
Costo	122.894	178.715	301.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.627	135.993	252.620
Valore di bilancio	6.267	42.722	48.989

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.267	6.396	(129)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.537	12.000	17.915	61.903	16.190	119.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.250	12.000	15.948	57.761	16.190	113.149

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	287	-	1.967	4.142	-	6.396
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	1	3.348	-	3.349
Ammortamento dell'esercizio	287	-	1.810	1.381	-	3.477
Totale variazioni	(287)	-	(1.809)	1.967	-	(129)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.537	12.000	17.916	65.251	16.190	122.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.537	12.000	17.758	59.142	16.190	116.627
Valore di bilancio	-	-	158	6.109	-	6.267

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
42.722	50.162	(7.440)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	171.504	171.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.342	121.342
Valore di bilancio	50.162	50.162
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	18.290	18.290
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(9.931)	(9.931)
Ammortamento dell'esercizio	15.799	15.799
Totale variazioni	-	(7.440)
Valore di fine esercizio		
Costo	178.715	178.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.993	135.993
Valore di bilancio	42.722	42.722

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.752.999	2.019.736	(266.737)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.583.453	(53.321)	1.530.132	1.530.132
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	243.061	(211.516)	31.545	31.545
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.893	(810)	191.083	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.330	(1.091)	239	239
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.019.736	(266.737)	1.752.999	1.561.916

Crediti verso clienti

La voce si riferisce ai crediti netti derivanti dall'attività di riscossione e gestione tributi: alla data di chiusura del bilancio oggetto della presente nota, essi ammontano ad Euro 1.530.132: quanto ad Euro 307.494 si tratta di fatture emesse, quanto ad Euro 1.227.818 di fatture da emettere e quanto ad Euro 819 di crediti verso clienti per spesa anticipate.

Crediti tributari

Alla chiusura dell'esercizio 2021 essi ammontano ad Euro 31.545: quanto ad Euro 28.842 si tratta del credito Iva come da dichiarazione annuale, quanto ad Euro 1.510 si tratta del credito sanificazione, quanto ad Euro 1.155 si tratta del credito d'imposta investimenti beni strumentali nuovi, quanto ad Euro 8 si tratta del credito per ritenute subite.

Crediti per imposte anticipate

La composizione di questa voce del bilancio complessivamente pari ad Euro 191.083 è data dalla rilevazione dei crediti per imposte anticipate ed è relativa a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo nella parte finale della presente nota.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti per anticipi a fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.530.132	1.530.132
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.545	31.545

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.083	191.083
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	239	239
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.752.999	1.752.999

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.044.705	3.544.667	4.500.038

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.544.251	4.500.320	8.044.571
Denaro e altri valori in cassa	416	(282)	134
Totale disponibilità liquide	3.544.667	4.500.038	8.044.705

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce relativa ai depositi bancari e postali evidenzia il saldo dei conti correnti, le cui giacenze attive hanno natura strettamente tecnica: sono da correlarsi, infatti, alle somme incassate dai contribuenti e da riversare all'Ente impositore.

Il saldo della cassa, invece, si riferisce alla giacenza di denaro contante in essere presso la sede sociale di Vicolo Volto Cittadella n. 4 a Verona.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.767	19.771	(6.004)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.771	(6.004)	13.767
Totale ratei e risconti attivi	19.771	(6.004)	13.767

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.737.298	1.634.299	102.999

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-	-		500.000
Riserva legale	52.732	-	3.984	-		56.716
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.001.892	-	75.692	-		1.077.584
Varie altre riserve	(1)	2	-	-		1
Totale altre riserve	1.001.891	2	75.692	-		1.077.585
Utile (perdita) dell'esercizio	79.676	-	-	79.676	102.997	102.997
Totale patrimonio netto	1.634.299	2	79.676	79.676	102.997	1.737.298

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	capitale	B	-
Riserva legale	56.716	utili	A,B	56.716
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.077.584	utili	A,B,C,D	1.077.584
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1.077.585			1.077.584

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	1.634.301			1.134.300
Quota non distribuibile				56.716
Residua quota distribuibile				1.077.584

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva da arrotondamento all'euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	32.426	225.222	616.081		180.896	1.554.625
Destinazione del risultato dell'esercizio		9.045		171.851		(180.896)	
- altre destinazioni					(2)		(2)
Altre variazioni							
- Decrementi		11.261	(225.222)	213.960			
Risultato dell'esercizio precedente						79.676	79.676
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	52.732		1.001.891	(2)	79.676	1.634.299
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- altre destinazioni					2		2
Altre variazioni							
- Incrementi		3.984		75.692		(79.676)	
Risultato dell'esercizio corrente						102.997	102.997
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	56.716		1.077.585		102.997	1.737.298

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.085.535	987.328	98.207

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	987.328	987.328
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	1.793	1.793
Totale variazioni	98.207	98.207
Valore di fine esercizio	1.085.535	1.085.535

La variazione netta di euro 98.207 è dovuta ad utilizzi dell'esercizio per Euro 1.793 e ad accantonamenti dell'esercizio per Euro 100.000.

La voce altri fondi al 31/12/2021, pari a Euro 1.085.535, risulta così composta:

Fondo rischi sanzioni e documenti scaduti

Il fondo rischi sanzioni e documenti scaduti, pari ad Euro 246.327, fa riferimento ad un contenzioso nato con un raggruppamento temporaneo d'impresa (comprendente Poste ed altre aziende) al quale erano state affidate delle commesse poi non andate a buon fine.

Fondo accantonamento rischi quote inesigibili

Il fondo accantonamento rischi quote inesigibili, pari ad Euro 455.000, è relativo ad accantonamenti effettuati prudenzialmente dalla società per coprire il rischio derivante dall'eventualità che il Comune di Verona non conceda il beneficio del discarico ovvero non riconosca le spese e chiedi a ristoro del danno per l'attività non svolta l'importo del debito.

Fondo accantonamento per rischi connessi all'attività sociale

Il fondo accantonamento per rischi connessi all'attività sociale, pari ad Euro 234.208, è stato istituito per coprire il rischio derivante da somme potenzialmente richiedibili da parte del Comune di Verona per attività passate da Amia a Solori nel periodo transitorio di gestione dei tributi.

Fondo accantonamento per rischi sanzioni fiscali

Il fondo accantonamento per rischi sanzioni fiscali, pari ad Euro 150.000, costituito nel corso dell'esercizio precedente, ha registrato un accantonamento di 100.000 Euro nell'esercizio, ed è destinato a mitigare eventuali sanzioni relative ai rimborsi per spese postali ai Comuni soci ed al relativo trattamento fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
22.148	22.241	(93)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.241

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.730
Utilizzo nell'esercizio	61.823
Totale variazioni	(93)
Valore di fine esercizio	22.148

La variazione netta di euro -93 è dovuta ad utilizzi dell'esercizio per euro 61.823 e ad accantonamenti dell'esercizio per euro 61.730.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.015.401	2.996.864	4.018.537

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	749.941	138.960	888.901	888.901
Debiti verso controllanti	1.735.234	4.044.316	5.779.550	5.779.550
Debiti tributari	63.280	(21.342)	41.938	41.938
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.926	(310.392)	78.534	78.534
Altri debiti	59.484	166.993	226.477	226.477
Totale debiti	2.996.864	4.018.537	7.015.401	7.015.400

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 888.901, di cui Euro 536.271 per fatture da ricevere.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 5.779.550 e comprendono principalmente debiti che la Società ha nei confronti dei Comuni di Verona, Cortina d'Ampezzo, Pescantina, Valeggio sul Mincio e San Giovanni

Lupatoto e si riferiscono agli importi incassati di tributi e sanzioni per violazioni del codice della strada e giacenti sui conti correnti della Società, da riversare ai Comuni soci o da riutilizzare per effettuare rimborsi dovuti ad eccedenze nei confronti degli utenti.

Altri debiti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 226.477 e sono principalmente costituiti da debiti verso il personale per retribuzioni, premi aziendali ed oneri.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	888.901	888.901
Debiti verso controllanti	5.779.550	5.779.550
Debiti tributari	41.938	41.938
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.534	78.534
Altri debiti	226.477	226.477
Totale debiti	7.015.401	7.015.401

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
78		78

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78	78
Totale ratei e risconti passivi	78	78

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.530.587	6.205.209	(1.674.622)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.352.817	4.110.809	242.008
Altri ricavi e proventi	177.770	2.094.400	(1.916.630)
Totale	4.530.587	6.205.209	(1.674.622)

I ricavi tipici della Società che troviamo allocati nella voce A1 del Conto Economico sono relativi alla gestione e riscossione di tutte le entrate affidate a So.Lo.Ri. S.p.A.

In dettaglio:

- quanto ad Euro 3.632.590, si tratta essenzialmente dei ricavi relativi alla riscossione per i Comuni di Verona (Euro 2.384.446 per il settore Tributi, Euro 1.069.559 per il settore Comando ed Euro 25.935 per il settore Bilancio), San Giovanni Lupatoto (Euro 34.023), Cortina d'Ampezzo (Euro 24.994 per il settore Tributi ed Euro 17.940 per il settore Comando), Valeggio sul Mincio (Euro 72.535) e Pescantina (Euro 3.158);
- quanto ad Euro 664.943, si tratta di ricavi da rivalsa;
- quanto ad Euro 6.826, si tratta di compensi per verbali estero;
- quanto ad euro 16.200, i ricavi da prestazioni di servizi (canoni).

Negli altri ricavi e proventi, ovvero nella voce A5 del Conto economico, trovano invece principalmente collocazione:

- quanto ad Euro 110.361, le sopravvenienze attive;
- quanto ad Euro 52.106, il contributo perequativo concesso dall'Agenzia delle Entrate;
- quanto ad Euro 1.155, il bonus investimenti beni strumentali nuovi 2021;
- quanto ad Euro 9.917, plusvalenze patrimoniali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.352.817
Totale	4.352.817

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.352.817
Totale	4.352.817

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.376.515	6.084.313	(1.707.798)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	28.825	62.044	(33.219)
Servizi	2.544.482	4.159.262	(1.614.780)
Godimento di beni di terzi	110.508	176.815	(66.307)
Salari e stipendi	1.098.378	1.123.426	(25.048)
Oneri sociali	350.517	393.169	(42.652)
Trattamento di fine rapporto	61.730	67.274	(5.544)
Altri costi del personale	24.960		24.960
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.477	6.537	(3.060)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.799	20.546	(4.747)
Accantonamento per rischi	100.000	50.000	50.000
Oneri diversi di gestione	37.839	25.240	12.599
Totale	4.376.515	6.084.313	(1.707.798)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In questa voce sono iscritti principalmente i costi di acquisto degli stampati amministrativi (Euro 22.138), dei materiali e dispositivi di prevenzione e di protezione dal Covid-19 (Euro 4.343) e di materiale vario di consumo (Euro 199).

Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per il servizio di riscossione, alcuni dei quali andranno riaddebitati alla clientela. Tra questi ricordiamo principalmente le spese per notifiche (Euro 841.897), i servizi gestionali (Euro 957.116), i servizi di stampa (Euro 175.399) e le spese amministrative e generali (Euro 59.303).

Si evidenziano di seguito il dettaglio delle spese per servizi relativi al funzionamento della società al fine della verifica del rendiconto degli obiettivi anno 2021.

Dettaglio:	
Consulenze amministrative e fiscali	18.000 Euro
Consulenze tecniche	8.400 Euro
Consulenze legali	33.141 Euro
Altre consulenze tecniche (RSPP/commissari selezioni)	7.915 Euro
Altre consulenze amministrative (gare- contratti)	23.156 Euro
Consulenze notarili	2.485 Euro
Totale	93.097 Euro

Costi per godimento beni di terzi

Trovano qui collocazione essenzialmente i canoni di affitto della sede (Euro 66.991), i canoni di noleggio delle macchine d'ufficio (Euro 10.151) e i canoni per utilizzo delle licenze software (Euro 22.376).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si sottolinea che nell'ammontare dei salari e stipendi sono ricomprese le retribuzioni ordinarie dei dipendenti (Euro 995.364) e i premi aziendali (Euro 103.014).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento dell'esercizio 2021 ammonta ad Euro 100.000 ed è stato effettuato a copertura dei rischi relativi ad eventuali sanzioni fiscali.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono principalmente a spese per imposta di registro, tassa rifiuti e altre tasse (Euro 6.911), contributi associativi (Euro 6.645), minusvalenze patrimoniali (Euro 3.555) e sopravvenienze passive (Euro 15.865).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30	16	14

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	30	18	12
(Interessi e altri oneri finanziari)		(2)	2
Totale	30	16	14

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	30	30
Totale	30	30

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
51.105	41.236	9.869

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	50.295	34.046	16.249
IRES	40.021	29.590	10.431
IRAP	10.274	4.456	5.818
Imposte differite (anticipate)	810	7.190	(6.380)
IRES	810	7.190	(6.380)
Totale	51.105	41.236	9.869

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi quote inesigibili	455.000	-	455.000	24,00%	109.200
Fondo accantonamento rischi attività sociale	234.208	-	234.208	24,00%	56.210
Fondo rischi sanzioni e documenti scaduti	108.763	(1.792)	106.970	24,00%	25.672
Manutenzioni eccedenti	1.583	(1.583)	-	24,00%	-
Totale	799.554	(3.375)	796.178	-	191.082

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Quadri	5	5
Impiegati	19	17
Totale	24	22

Come si evince dalla sopra indicata tabella, alla data del 31 dicembre 2021 risulta che il numero dei dirigenti è pari a 0 (per pensionamento) e il numero degli impiegati è aumentato di due unità rispetto all'esercizio precedente (per effetto di una unità cessata per pensionamento, assunzione di due unità a tempo indeterminato e trasferimento definitivo a tempo indeterminato dell'unità in distacco da Amia Verona Spa).

Si sottolinea inoltre che nella Società sono in forza due dipendenti a tempo determinato.

Di seguito il dettaglio del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è il seguente:

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti	0	0,92
Quadri	5	4,08
Impiegati	19,17	19,59
Totale	24,17	24,59

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	19
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.107	22.698

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società, ad eccezione di quanto sotto specificato, opera esclusivamente con i propri azionisti, ovvero coi Comuni di Verona, Cortina d'Ampezzo, San Giovanni Lupatoto, Pescantina, Grezzana e Valeggio sul Mincio, i quali esercitano sulla stessa l'attività di c.d. controllo analogo.

I rapporti commerciali e finanziari con i Comuni azionisti sono indicati e regolati sulla base di quanto previsto dai contratti e dai relativi Capitolati di Servizio che presiedono all'esecuzione dei servizi resi al Settore tributi ed alla Polizia Municipale, approvati rispettivamente dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale di Verona, di Cortina d'Ampezzo, di San Giovanni Lupatoto, di Pescantina, di Grezzana e di Valeggio sul Mincio.

Si evidenzia che la Società ha avuto rapporti commerciali e finanziari con la società Amia Verona S.p.A., indirettamente controllata dal Comune di Verona, in relazione all'attività di riscossione del tributo sui rifiuti - precedentemente gestito da quest'ultima - e con la società Agec, azienda speciale del Comune di Verona.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'evoluzione della pandemia nel corso dei primi mesi 2022 evidenzia un progressivo e marcato miglioramento sia lato contagi che lato ospedalizzazioni, nonostante nelle ultime settimane si sia registrata una nuova, decisa inversione di tendenza. Il Governo italiano ha annunciato la fine del periodo di crisi per la fine di marzo, prevedendo una progressiva abolizione delle restrizioni.

Inoltre si sottolinea che in data 24 gennaio 2022 è stato nominato il nuovo direttore generale, Dott. Eros Zenere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies) del Codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI VERONA
Città (se in Italia) o stato estero	Verona
Codice fiscale (per imprese italiane)	00215150236

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, punto 22 quinquies e sexies del Codice civile, si precisa che l'ente controllante diretto è il Comune di Verona con sede legale in Piazza Brà n. 1 – Verona (VR).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.909.750.576	1.885.000.442
C) Attivo circolante	270.628.597	231.280.260
D) Ratei e risconti attivi	1.292.813	1.214.211
Totale attivo	2.181.671.986	2.117.494.913
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.609.598.439	1.565.895.202
Totale patrimonio netto	1.609.598.439	1.565.895.202
B) Fondi per rischi e oneri	21.296.480	9.166.998
D) Debiti	406.662.013	400.828.698
E) Ratei e risconti passivi	144.115.054	141.604.015
Totale passivo	2.181.671.986	2.117.494.913

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	330.550.883	310.608.334
B) Costi della produzione	327.823.968	306.308.164
C) Proventi e oneri finanziari	16.679.594	13.062.065
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.271.198	9.231.848
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.961.034	4.086.774
Utile (perdita) dell'esercizio	21.716.673	22.507.309

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società attesta che, in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, non ha ricevuto nell'esercizio somme a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Si sottolinea solamente che a fine anno sono stati ricevuti dall'Agenzia delle Entrate Euro 52.106 a titolo di contributo perequativo previsto dal d.l. n.73/2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	102.997
a riserva legale	Euro	5.150
a riserva straordinaria	Euro	97.847

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Marco Vantini



Verona (VR), 12 aprile 2022

Prot. 14107 12/04/2022

Spettabile
**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**
Via Meravigli 7,
20123 - Milano

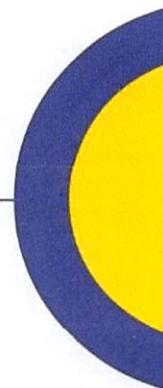
Con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27.01.2010, n. 39, del bilancio d'esercizio della So.Lo.Ri. S.p.A. al 31 dicembre 2021 che mostra un patrimonio netto di euro 1.737.298, comprensivo di un utile di euro 102.997, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della So.Lo.Ri. S.p.A. in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società.
2. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura bilancio e che riteniamo adeguata la relativa informativa fornita.
3. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

4. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:
 - i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
5. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
6. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

7. Vi confermiamo:
 - a. che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società, che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
 - b. che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
 - c. che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha



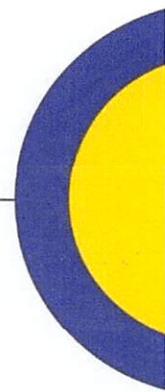
- portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
- d. che siamo consapevoli che il termine “frode” fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell’impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
8. Vi confermiamo di:
- i. avere effettuato l’analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull’attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l’esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;
 - ii. di aver riflesso gli esiti di tale analisi nell’informativa di bilancio che descrive l’incertezza circa gli effetti del COVID-19;
 - iii. di aver fornito tutte le informazioni rilevanti relative alla suddetta analisi.
9. Vi confermiamo che è stato correttamente identificato il soggetto che svolge l’attività di direzione e coordinamento e che è stata fornita puntuale informazione circa i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di coordinamento e con le altre società che vi sono soggette e l’effetto che tale attività ha avuto sull’esercizio sociale e sui risultati conseguiti.
10. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale, oltre a quelle contabilizzate ed evidenziate in bilancio.
11. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 6, che il bilancio d’esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.
12. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni o denunce di fatti censurabili relativamente alla società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
13. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate, quelle sottoposte a controllo congiunto e le società collegate e le società sottoposte al controllo della controllante.
14. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio.
- Peraltro non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:

- a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società e che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
 - b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;
 - c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
 - d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e. inadempienze di clausole contrattuali;
 - f. violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Legge Antiriciclaggio);
 - g. violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - h. operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
 - i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
15. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dai regolamenti comunitari, dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.
16. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- a. potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b. passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate nelle note integrative, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nelle note integrative. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c. eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2021 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio;
 - d. atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in

- e. materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
 - f. accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura simile;
 - g. accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - h. vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
 - i. perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
 - j. impegni di acquisto o vendita a termine o contratti simili su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
 - k. perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.
17. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio d'esercizio.
18. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
19. Sono state portate a Vostra conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili: a) intestazioni fiduciarie; b) impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate; c) impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici; d) impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante; e) perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione; f) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri; g) impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing; h) affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse; i) impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute; l) effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora scaduti; m) Opzioni di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "Warrant", obbligazioni convertibili o altre fattispecie similari. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopraccitati punti sono state correttamente contabilizzate nei bilanci e/o evidenziate o nella

nota integrativa.

20. La società esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo, ad eccezione di quelli evidenziati nella nota integrativa.
21. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati (o sono realizzabili), ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.
22. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita di valore durevole.
23. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione con gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.
24. Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-ter) del Codice Civile. In particolare sono stati indicati la natura e l'obiettivo economico di tali accordi, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano stati considerati rilevanti e l'indicazione degli stessi sia stata ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
25. Vi abbiamo informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i



rapporti e operazioni realizzate con le medesime. Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile in tema di operazioni realizzate con parti correlate.

26. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio e i relativi allegati che Vi trasmettiamo unitamente alla presente lettera sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito.

E' nostra la responsabilità di informare il revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.

27. Vi segnaliamo che il progetto di bilancio oggetto della presente, che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci, non è stato redatto nel "formato elaborabile" XBRL. Vi confermiamo che l'esclusiva responsabilità di adempiere ad ogni obbligo successivo all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci appartiene al Consiglio di Amministrazione ivi compreso il deposito del bilancio d'esercizio presso il Registro delle Imprese secondo le specifiche tecniche XBRL. A tal proposito Vi confermiamo che il Vostro giudizio sul bilancio della Società al 31 dicembre 2021, reso ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche in riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti.
So.Lo.Ri. S.p.A.

Un Procuratore

